



Al Presidente
del Consiglio Regionale
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza
istituzionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1357 “Sulle carenze strumentali, di personale e di posti letto presso gli ospedali riuniti della Valdichiana” dei Consiglieri Vescovi, Casucci – Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), si trasmette, in allegato, la nota di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato
Dott.ssa Maria Antonia De Paola

All. n. 1

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale
*L'Assessore Diritto alla salute, welfare,
integrazione socio-sanitaria e sport*

Firenze, 2 novembre 2017

Oggetto: Risposta IS 1357 "Sulle carenze strumentali di personale e di posti letto presso gli ospedali riuniti della Valdichiana".

Per quanto riguarda la risposta all'interrogazione in oggetto, si è provveduto a richiedere una nota informativa all'Azienda USL Toscana sud est che ci è stata trasmessa e che si allega alla presente ritenendo possa rappresentare una risposta esaustiva.

Cordiali saluti

Stefania Saccardi

Regione Toscana
Presidente Giunta Regionale
e-mail: rispostedalconsiglio@regione.it

Siena, 06.11.2017
Prot. 176332

Oggetto: IS n. 1357 "sulle carenze strumentali, di personale e di posti letto presso gli ospedali riuniti della Valdichiana". Risposta.

In relazione alla interrogazione scritta n. 1357, in merito alle carenze strutturali e di dotazione organica dell'ospedale di Nottola si precisa quanto segue:

- L'ospedale è dotato di 153 posti letto, numero ridefinito in applicazione della Delibera 1235/12 ed inserito nel protocollo di intesa sulla riorganizzazione dello stabilimento ospedaliero della Valdichiana senese siglato dall'allora direzione USL 7 e dal Presidente Società della Salute.

Tale numero è in linea con gli standard previsti dalla succitata delibera regionale, vale a dire: tasso di occupazione 85% e tasso di ospedalizzazione 120 ricoveri per 1000 abitanti;

- Per quanto attiene alle sale operatorie, nel blocco operatorio di Nottola vengono garantite 18 sedute settimanali di attività chirurgica programmata, è presente 7 giorni una sala dedicata H24 agli interventi in emergenza/urgenza ed è presente una sala di chirurgia ambulatoriale per esecuzione di piccoli interventi. Gli spazi di sala operatoria programmata sono distribuiti tra tutte le specialità chirurgiche esistenti in base alle liste di attesa ed alla classe di priorità assegnata ai casi inseriti in lista, indentificando i casi oncologici come priorità assoluta.

Il numero di sedute ha subito una flessione nell'anno 2016 per carenza di anestesisti e di infermieri, carenza superata nel 2017 ed i dati di attività chirurgica, di cui segue tabella, evidenziano in proiezione un ritorno del numero complessivo di interventi ai livelli del 2015

BLOCCO	REGIME/COVERO	2015	2016	2017 (6 mesi)
Nottola	Ambulatoriale	743	709	420
	Day Surgery	736	687	309
	Ordinario (+ week surgery)	1.855	1.795	963
Nottola Total		3.334	3.191	1.692

- Per quanto attiene alla carenze di personale, è stata superata la criticità del numero di anestesisti e di infermieri del blocco operatorio, mentre per la dotazione di ortopedici è prevista un'integrazione di 2 unità per la quale è avviato un concorso che dovrebbe garantire l'arrivo entro gennaio 2018.

Azienda USL Toscana sud est



DIREZIONE GENERALE AZIENDALE

Sede operativa Siena
indirizzo Piazza Carlo Rosselli
tel. 0577 536985
fax 0577 536100

SEDE OPERATIVA SIENA
piazza Carlo Rosselli, 26
53100 Siena
centralino: 0577 535111

SEDE OPERATIVA GROSSETO
via Cimabue, 109
58100 Grosseto
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO
via Curtatone, 54
52100 Arezzo
centralino: 0575 2551

SEDE LEGALE
Azienda USL Toscana Sud Est
via Curtatone, 54 Arezzo
52100 Arezzo
centralino: 0575 2551
P.I. e C.F.: 02236310518

WEB: www.uslsudest.toscana.it

PEC:
ausiltoscanasudest@postacert.toscana.it

In merito alle prospettive di sviluppo, queste discendono dalla ridefinizione della Rete Ospedaliera della nuova Azienda Toscana Sudest e dalla istituzione del nuovo Presidio ospedaliero Valdichiana Amiata Senese che ricomprende anche gli ospedali di Cortona e di Abbadia San Salvatore.

In questo nuovo assetto l'ospedale della Valdichiana Senese assume il ruolo di riferimento non solo della zona in cui insiste, ma di un bacino più ampio che ricomprende anche la Valdichiana Aretina e l'Amiata Senese. A questo bacino si aggiunge la popolazione dei territori extraregionali confinanti, in particolare Umbria e Alto Lazio, in conseguenza della riorganizzazione degli ospedali di quelle regioni.

In particolare Nottola dovrà diventare il riferimento per tutta la casistica in emergenza/urgenza sia chirurgica che ortopedica, così come dovrà sviluppare alcune linee di attività per le quali attualmente la popolazione afferrisce ad altre strutture sia di Area Vasta che regionali. (es chirurgia urologica) e per le quali possono essere messe in atto sinergie con gli altri 2 stabilimenti su specifici percorsi assistenziali con ampliamento dell'offerta complessiva di servizi.

Di seguito si elencano le azioni di sviluppo futuro dell'Ospedale :

Potenziamento e ristrutturazione Pronto Soccorso

Sviluppo attività traumatologica ortopedica e riferimento per Valdichiana Aretina e Amiata Senese

Sviluppo chirurgia urologica

Potenziamento chirurgia oculistica

Sviluppo Day Service

Sviluppo percorso nutrizione clinica

Sviluppo trattamento patologia del pavimento pelvico

Implementazione Centro Procreazione Assistita di I livello

Sviluppo SPDC con incremento di posti letto e Nottola riferimento per il bacino della Valdichiana Aretina e dell'Amiata Senese

Sviluppo chirurgia d'urgenza e Nottola riferimento per la Valdichiana Aretina e e Amiata Senese

Sviluppo attività pneumologica

Riorganizzazione attività chirurgica con gestione liste di attesa integrata sui 3 stabilimenti ed utilizzo integrato dei 3 blocchi operatori

Disponibile per necessari/ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Enrico Desideri

